



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Introduzione

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto rappresenta il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Questa Relazione al rendiconto, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo periodo. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nelle attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Date le necessarie premesse, l'analisi proposta seguirà una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I criteri di valutazione utilizzati;
- I risultati registrati nel Conto del bilancio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui);
- L'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate, destinate e libere del risultato di amministrazione
- I dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimento di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'analisi dell'Andamento delle entrate e le principali variazioni riscontrate nell'esercizio 2020;
- L'analisi dell'Andamento delle uscite e le principali variazioni riscontrate nell'esercizio 2020;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale e il livello di indebitamento;
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali con gli indirizzi internet di pubblicazione dei rispettivi rendiconti o bilanci d'esercizio;
- L'elenco delle partecipazioni dirette possedute e della relativa quota percentuale;
- Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- L'elenco delle garanzie prestate;
- I rapporti con la partecipata Step in liquidazione;
- Il bilancio dei Servizi a domanda individuale erogati dal comune;

- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile (Contenuto della nota integrativa), nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altri elementi di rilievo utili alla comprensione degli eventi gestionali.

Criteri di valutazione

I valori del rendiconto risultano dall'applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 Dlgs 118/2011) la cui applicazione, per le più importanti voci di entrata e spesa è di seguito riportata:

Entrate:

IMU gettito di competenza: tributo riscosso per autoliquidazione dei contribuenti e accertato in base alle riscossioni regolarizzate entro la chiusura del rendiconto;

Tasi tributo (residuale in quanto confluito nell'IMU) riscosso per autoliquidazione dei contribuenti e accertato in base alle riscossioni regolarizzate entro la chiusura del rendiconto;

Addizionale Irpef: tributo riscosso per autoliquidazione dei contribuenti e accertato in base alle riscossioni regolarizzate entro la chiusura del rendiconto;

Entrate tributarie riscosse attraverso ruoli, liste di carico, avvisi di accertamento: accertate nell'esercizio di emissione del ruolo; in caso di rateizzazioni eccedenti i 12 mesi successivi si accerta in base all'esigibilità;

Le entrate da trasferimenti da pubbliche amministrazioni sono accertate a seguito del corrispondente atto d'impegno, le entrate che transitano dal Ministero degli interni (trasferimenti erariali, FSC) a seguito della comunicazione delle spettanze sul sito ministeriale;

Le entrate extratributarie sono accertate quando il credito diventa esigibile e pertanto quando il servizio comunale è stato reso, quando la sanzione CDS è stata notificata, nell'esercizio in cui il diritto al canone è sorto e così via;

Per le entrate in conto capitale normalmente l'atto di concessione edilizia è contestuale al versamento mentre il pagamento del corrispettivo delle alienazioni patrimoniali precede il rogito notarile ovvero è ad esso contestuale.

I contributi agli investimenti sono normalmente accertati in base all'esigibilità della relativa spesa, in caso di anticipi sono accertati in funzione delle risorse rimosse;

Spese:

Impegni automatici per:

Personale, per il trattamento economico tabellare già' attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti,

per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Altrimenti si procede ad impegnare in base all'andamento dell'ultimo periodo;

Le spese per acquisto di beni e servizi sono impegnate nell'esercizio in cui risulta adempiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;

I trasferimenti sono impegnati in corrispondenza dell'adozione dell'atto di attribuzione del contributo;

Gli incarichi legali sono impegnati in deroga al principio di competenza finanziaria nell'esercizio in cui il contratto è firmato e non quando l'obbligazione diventa esigibile. Alla chiusura dell'esercizio per le cause in corso si provvede a cancellare gli impegni ed a re-imputarli all'esercizio successivo provvedendo alla costituzione dei fondi pluriennali vincolati.

Per le spese d'investimento si è provveduto a formalizzare il crono-programma e ad implementare il fondo pluriennale vincolato

Conto del bilancio

Risultato di amministrazione

Il significato del risultato di amministrazione è particolarmente rilevante nella logica della contabilità finanziaria pubblica degli enti locali. Il valore consente, infatti, di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (rappresentati dai residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi espressivi di situazioni creditorie).

Secondo l'articolo 186 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267/2000, "il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio".

Questa grandezza esprime la posizione finanziaria netta conseguente dalle operazioni che hanno, sino al momento cui si riferisce il rendiconto, alimentato i rispettivi valori di bilancio. E' una grandezza che dipende anche dalle gestioni passate: se positivo viene detto "avanzo" d'amministrazione, se negativo "disavanzo" d'amministrazione.

Venendo al contenuto della tabella successiva, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui e il risultato della gestione di competenza. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare

nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				2.851.053,12
RISCOSSIONI	(+)	1.776.139,56	16.289.051,72	18.065.191,28
PAGAMENTI	(-)	2.078.561,49	13.591.286,11	15.669.847,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.246.396,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.246.396,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.191.685,16	4.047.297,84	8.238.983,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	779.253,39	2.877.160,95	3.656.414,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			287.116,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.851.603,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.690.245,82

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese imputate per esigibilità agli esercizi futuri ed è pertanto da escludere dalla competenza dell'esercizio. Per la puntuale rappresentazione di tale posta si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

Venendo alla composizione del risultato di amministrazione il quadro di sintesi è evidenziato nella tabella che segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2020			3.250.302,51
Fondo anticipazioni liquidità'			1.278.998,14
Fondo perdite società' partecipate			99.129,00
Fondo contenzioso			183.625,88
Altri accantonamenti			782.795,00
Totale parte accantonata B)			5.594.848,53
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			105.938,80
Vincoli derivanti da trasferimenti			724.028,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			45,95
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			830.011,43
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			67.632,41
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.197.753,45

Si ricorda che un ente è in disavanzo se il risultato di amministrazione non è in grado di coprire le quote accantonate, destinate e vincolate; l'esercizio 2020 evidenzia a questo proposito una quota libera del risultato di amministrazione di € 1.197.753,45.

A decorrere dall'esercizio 2019 sono stati inseriti tra gli allegati al rendiconto dli allegati:

- a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- a3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

con lo scopo di illustrare in dettaglio le componenti del risultato di amministrazione.

Tra le quote dell'allegato a1), nell'ambito degli altri accantonamenti spicca, nel confronto con l'esercizio precedente, il dato degli utilizzi degli accantonamenti per la partecipata Step a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui anche in vista della chiusura del percorso di liquidazione per € 2.051.587,04 in parte corrente e per € 2.531.226,47 in parte capitale.

Viene anche evidenziata la variazione del FCDE, quale conseguenza della stessa operazione di riaccertamento e l'accantonamento di € 500.000,00 quale garanzia per gli equilibri di bilancio, mantenuto tra gli accantonamenti anche in vista della certificazione delle risorse erogate dallo Stato nel 2020 per l'emergenza Covid-19.

Il fondo rischi contenzioso è stato alimentato in sede di chiusura dell'esercizio per ulteriori € 137.742,30 in ragione delle relazioni dei legali sul contenzioso in essere così come il fondo perdite partecipate tiene conto della comunicazione ASP sulle perdite da covid nel 2020 acquisito al PG n. 2754/2021 per € 872.032,99 di cui € 99.128,92 a carico del comune di Budrio. Tali perdite sono teoricamente finanziabili anche dal cd Fondone 2020 e la relativa fonte di finanziamento, nella misura in cui siano da erogare, dipenderà anche dalla certificazione del Fondone stesso.

In buona sostanza dopo l'invio alla BDAP dei dati di consuntivo e l'elaborazione del modello di certificazione, i dati di composizione delle quote vincolate e destinate del risultato di amministrazione potrebbero subire degli aggiustamenti prima dell'approvazione del consuntivo da parte del Consiglio comunale.

Da ultimo tra gli accantonamenti è indicata la quota Tefa che il comune dovrebbe versare alla Città Metropolitana in base alle comunicazioni di Hera del 9/10/2020.

Le quote vincolate, evidenziate all'allegato a2) hanno natura multiforme e evidenziano come il principio dell'unità di bilancio debba convivere con i molteplici vincoli esistenti.

La parte destinata agli investimenti, evidenziata all'allegato a3), ha una natura residuale in quanto, come evidenziato nell'allegato a2, la maggior parte delle entrate in conto capitale hanno natura vincolata; anche in questo caso il prospetto evidenzia l'utilizzo, a seguito di apposita deliberazione del consiglio comunale di cui alla proposta 353/2021, dell'avanzo destinato 2019 per € 1.187.659,93.

Conto del bilancio

Risultato di amministrazione nel corso degli ultimi anni

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo periodo. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione. Di seguito si propone un'analisi del risultato di amministrazione¹:

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.111.801,77	1.476.464,29	1.579.057,05	2.838.324,69	1.672.286,56	2.260.405,73	2.851.053,12
Riscossioni	(+)	18.342.512,99	18.381.754,92	16.913.694,09	25.705.829,89	18.076.104,36	19.221.585,39	18.065.191,28
Pagamenti	(-)	18.977.850,47	18.279.162,16	15.654.426,45	26.871.868,02	17.487.985,19	18.630.938,00	15.669.847,60
Fondo di cassa finale		1.476.464,29	1.579.057,05	2.838.324,69	1.672.286,56	2.260.405,73	2.851.053,12	5.246.396,80
Residui attivi	(+)	15.185.878,84	15.356.898,07	15.071.219,09	15.783.214,01	14.634.147,86	15.037.208,06	8.238.983,00
Residui passivi	(-)	11.006.033,09	10.683.355,35	10.473.115,81	8.981.636,84	7.262.253,36	4.509.989,48	3.656.414,34
Risultato contabile		5.656.310,04	6.252.599,77	7.436.427,97	8.473.863,73	9.632.300,23	13.378.271,70	9.828.965,46
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	774.216,70	946.148,42	1.131.226,19	1.611.107,06	1.794.290,32	1.562.757,05	2.138.719,64
Risultato di amministrazione lordo		4.882.093,34	5.306.451,35	6.305.201,78	6.862.756,67	7.838.009,91	11.815.514,65	7.690.245,82

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. La riconciliazione dei risultati contabili evidenzia il concorso al risultato finale sia della gestione complessiva di competenza, sia della gestione complessiva dei residui.

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	20.336.349,56
Totale impegni di competenza	-	16.468.447,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.867.902,50
Gestione dei residui		
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (-) SALDO	-	9.069.383,34
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (+) SALDO	+	1.652.174,60
DIFF RES		-7.417.208,74
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	3.867.902,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-7.417.208,74

¹ Si osserva che il dato 2017 di competenza e dunque anche delle riscossioni e dei pagamenti contiene la regolazione contabile dell'operazione di rinegoziazione di importo pari a € 10.473.576,77

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	286.619,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	11.528.895,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in entrata	+	1.562.757,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in spesa	-	2.138.719,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE		7.690.245,82

I principi contabili aggiornati evidenziano una definizione degli equilibri di bilancio che risulta maggiormente rispondente al dato reale nella misura in cui considera anche gli importi accantonati, che non vengono impegnati, e le quote vincolate, ma che desta qualche perplessità nella misura in cui imputa agli equilibri dell'esercizio variazioni delle quote accantonate che non dipendono necessariamente dalla gestione di competenza e che incidono sui risultati complessivi della gestione (risultato di amministrazione). Il dato presenta comunque un arricchimento del contenuto informativo del prospetto degli equilibri nella misura in cui mostra la capacità dell'ente di far fronte con le risorse di competenza a eventuali fabbisogni ulteriori.

L'equilibrio corrente di competenza rappresenta un contributo positivo al risultato di amministrazione per euro 3.260.891,71 determinato anche dall'utilizzo degli oneri in parte corrente per euro 204.758,00. Il saldo corrente è poi corretto per gli stanziamenti di spesa destinati a confluire nella quota accantonate del risultato di amministrazione e per le quote destinate a confluire nella quota vincolata, determinando il saldo O 2 di importo pari a € 1.129.415,83.

Il saldo O 3) di € 4.693.113,29 viene poi ottenuto dalla somma algebrica del valore O 2) e della variazione degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto evidenziati nell'allegato a2.

La componente di parte capitale mostra un risultato positivo di euro 356.505,99, Il saldo Z 2) tiene conto dei vincoli del prospetto a2 e attestandosi ad € 15.780,50 (il dato è poi coerente con le quote destinate ad investimento dell'allegato a3 tenendo conto che il bilancio 2020 si è chiuso con un saldo positivo di parte corrente destinato ad investimenti per € 11.778,41) Il saldo Z 3) che considera anche le variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto si attesta al livello di € 2.542.407,08.

I saldi complessivi W 1) di € 3.617.397,70 W 2) di € 1.145.196,33 e W 3) di € 7.235.520,37 rappresentano la somma algebrica dei saldi O e Z secondo quanto appena esposto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	224.585,37
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.258.003,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.634.616,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	287.116,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	993.781,25 362.658,09
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.270.995,14
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.288.078,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.415.386,83 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	204.758,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	352.658,09
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.280.881,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.746.976,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	384.458,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.128.416,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.563.697,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.883.113,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	189.057,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.338.171,68
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.485.192,62
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	204.758,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	352.658,09
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.646.896,81
U1) Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)	(-)	1.851.603,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		368.606,99
Z1) Risorse accantonate in capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in capitale nel bilancio	(-)	340.725,49
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.780,60
- Variazione accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.526.626,58
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.642.407,08

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	600.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.817.397,70
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.746.976,94
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	725.224,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.145.196,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-6.090.324,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.235.620,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.260.891,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	97.562,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.746.976,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-)	-3.563.697,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	384.498,94
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.685.561,24

Conto del bilancio

Gestione della competenza nel corso del tempo

Il risultato della competenza riveste una grande importanza perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo periodo. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento

finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	15.100.617,06	15.088.797,89	14.356.564,25	24.282.873,22	15.303.275,23	17.884.481,21	16.289.051,72
Pagamenti	(-)	15.682.786,92	14.128.491,56	11.181.513,25	22.605.809,92	13.316.734,44	13.728.169,92	13.591.286,11
Saldo gestione cassa		-582.169,86	960.306,33	3.175.051,00	1.677.063,30	1.986.540,79	4.156.311,29	2.697.765,61
Residui attivi	(+)	4.313.129,28	3.766.334,42	2.343.038,07	2.875.183,41	2.319.587,30	2.636.668,41	4.047.297,84
Residui passivi	(-)	5.293.998,62	4.401.643,44	4.357.451,63	3.427.750,19	2.639.110,10	2.460.669,06	2.877.160,95
Risultato contabile		-1.563.039,20	-635.309,02	1.160.637,44	1.124.496,52	1.667.017,99	4.332.310,64	3.867.902,50
Avanzo/disavanzo esercizio precedente								
applicato	(+-)	340.000,00	221.000,00	533.068,60	584.880,28	466.145,63	293.097,04	286.619,15
Fondo pluriennale Vincolato (saldo)	(+-)	1.408.353,08	-171.931,72	-185.077,77	-479.880,87	-183.183,26	231.533,27	-575.962,59
Avanzo (+) o disavanzo (-)		185.313,88	374.065,59	1.508.628,27	1.229.495,93	1.949.980,36	4.856.940,95	3.578.559,06

Conto del bilancio

Gestione della cassa e dei residui nel corso del tempo

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui e della conseguente variazione di cassa. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato dalla gestione dei residui.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa iniziale	(+)	2.111.801,77	1.476.464,29	1.579.057,05	2.838.324,69	1.672.286,56	2.260.405,73	2.851.053,12
Riscossioni	(+)	3.241.895,93	3.292.957,03	2.557.129,84	1.422.956,67	2.772.829,13	1.337.104,18	1.776.139,56
Pagamenti	(-)	3.295.063,55	4.150.670,60	4.472.913,20	4.266.058,10	4.171.250,75	4.902.768,08	2.078.561,49
Saldo gestione cassa		2.058.634,15	618.750,72	-336.726,31	-4.776,74	273.864,94	-1.305.258,17	2.548.631,19
Residui attivi	(+)	10.872.749,56	11.590.563,65	12.728.181,02	12.908.030,60	12.314.560,56	12.400.539,65	4.191.685,16
Residui passivi	(-)	5.712.034,47	6.281.711,91	6.115.664,18	5.553.886,65	4.623.143,26	2.049.320,42	779.253,39
Risultato contabile		7.219.349,24	5.927.602,46	6.275.790,53	7.349.367,21	7.965.282,24	9.045.961,06	5.961.062,96
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-340.000,00	-221.000,00	-533.068,60	-584.880,28	-466.145,63	-293.097,04	-286.619,15
Fondo pluriennale Vincolato	)	-2.182.569,78	-774.216,70	-946.148,42	-1.131.226,19	-1.611.107,06	-1.794.290,32	-1.562.757,05
Avanzo (+) o disavanzo (-)		4.696.779,46	4.932.385,76	4.796.573,51	5.633.260,74	5.888.029,55	6.958.573,70	4.111.686,76

Gestione della competenza

Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente

dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

I risultati complessivi sono evidenziati nella tabelle relative agli equilibri di bilancio

Andamento delle entrate

Il riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziaria, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli, integrate dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

VARIAZIONI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DAL BILANCIO DI PREVISIONE INIZIALE A QUELLO ASSESTATO

	Previsione Definitive (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (B/A)	Scostamento % (B/ A)
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	224.585,37	224.585,37		
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	1.338.171,68	1.338.171,68		
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.604.453,93	1.604.453,93		
TITOLO				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.683.022,14	9.080.840,57	397.818,43	4,58%
2 Trasferimenti correnti	2.437.839,83	2.640.473,01	202.633,18	8,31%
3 Entrate extratributarie	2.583.281,74	2.536.690,18	-46.591,56	-1,80%
4 Entrate in conto capitale	15.736.139,53	2.932.534,53	-12.803.605,00	-81,36%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	0,00	
6 Accensione prestiti	952.658,09	952.658,09	0,00	0,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	0,00	-3.309.134,00	-100,00%
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.782.818,67	1.593.153,18	-2.189.665,49	-57,88%
	41.252.104,98	20.336.349,56		

TITOLI	STN INIZ	STN DEF	VAR
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.827.800,00	8.683.022,14	-144.777,86
2 Trasferimenti correnti	756.202,00	2.437.839,83	1.681.637,83
3 Entrate extratributarie	3.617.519,34	2.583.281,74	-1.034.237,60
4 Entrate in conto capitale	8.044.904,97	15.736.139,53	7.691.234,56
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	600.000,00	100.000,00
6 Accensione prestiti	500.000,00	952.658,09	452.658,09
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	3.309.134,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.772.500,00	3.782.818,67	10.318,67
Totale entrate	29.328.060,31	38.084.894,00	8.756.833,69
Utilizzo AA	0,00	1.604.453,93	1.604.453,93
FPV per spese correnti	224.585,37	224.585,37	0,00
FPV per spese in conto capitale	1.338.171,68	1.338.171,68	0,00
TOTALE	30.890.817,36	41.252.104,98	10.361.287,62

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Di seguito di riporta il trend storico degli accertamenti di entrata su un arco temporale pluriennale:

TITOLI	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente	21.795,73	251.742,76	224.585,37	286.963,84	208.094,75	224.585,37
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti	752.420,97	694.405,66	1.338.171,68	1.324.143,22	1.586.195,57	1.338.171,68
Utilizzo avanzo di amministrazione	221.000,00	533.068,60	1.604.453,93	466.145,43	293.097,04	1.604.453,93
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.910.334,37	7.735.686,72	8.301.499,42	8.932.400,73	9.403.524,36	9.080.840,57
1 Trasferimenti correnti	506.321,24	649.333,21	633.518,64	804.267,36	899.827,41	2.640.473,01
3 Entrate extratributarie	4.336.072,20	4.049.568,32	3.463.910,14	3.499.868,75	3.593.468,24	2.536.690,18
4 Entrate in conto capitale	1.296.286,54	2.008.568,03	2.107.608,28	956.475,28	1.550.868,52	2.932.534,53
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.546.513,05	600.000,00
5 Accensione prestiti	0,00	0,00	10.473.576,77	0,00	34.843,20	952.658,09
6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.806.117,96	2.256.609,04	2.177.943,38	3.429.850,41	2.492.104,84	1.593.153,18
9						
TOTALE TITOLI	18.855.132,31	16.699.765,32	27.158.056,63	17.622.862,53	20.521.149,62	20.336.349,56

Per comprendere la dinamica delle risorse che derivano dai tributi, occorre tenere presente che nel tempo si sono modificate le disposizioni normative e conseguentemente, anche la quantificazione - nel 2015 continuano a produrre i loro effetti i tagli ai trasferimenti anche attraverso la maggiore quota dell'IMU spettante allo stato (circa € 430.000):

- nel 2016 viene abolito il carico fiscale sulla prima casa e riassume importanza il fondo di solidarietà comunale e, soprattutto, non trova più riscontro nel bilancio la Tari.

- nel 2017 non vi sono variazioni sostanziali e l'incremento del titolo primo delle entrate è legato principalmente al fondo di solidarietà comunale che passa da € 925.399,02 ad € 1.016.091,21, per la maggiore incidenza della componente legata ai fabbisogni standard; ai maggiori accertamenti per IMU arretrato che passano da € 210.000,00 ad € 312.700,00 e da recupero tares/tari che vanno da € 354.790,44 nel 2016 ad € 651.292,28 nel 2017;

- nel 2018 la principale fonte di incremento delle entrate è costituita dal recupero IMU i cui accertamenti si assestano su € 876.301,89 mentre il recupero tares/tari si riduce al livello di € 556.398,11. Il FSC sale ancora nel 2018, sempre per la componente del fondo legata ai fabbisogni standard, assestandosi al livello di € 1.194.084,71;

- nel 2019 il maggior gettito tributario è spiegato in massima parte dal maggior recupero IMU;

Le principali variazioni positive ai trasferimenti rispetto l'anno 2017 scontano l'effetto del contributo

regionale in materia di asili nido che passa da € 43.634,67 a € 123.959,16 e del contributo per barriere architettoniche che va da € 13.811,71 nel 2017 a € 63.667,59 nel 2018.

- nel 2020 la riduzione delle entrate tributarie rispetto l'esercizio precedente è conseguenza del rallentamento dell'attività di recupero anche in ragione dei fermi imposti dalla normativa per fronteggiare l'emergenza sanitaria in essere, riduzioni ampiamente bilanciate dall'incremento nei trasferimenti.

Tra il 2017 e il 2018 le entrate extratributarie non evidenziano scostamenti significativi (+1%), Tra il 2019 e il 2018 le entrate extratributarie aumentano del 2,7 % sostanzialmente per il rientro della PM in comune.

Tra il 2020 e il 2019 si assiste ad una diminuzione di quasi il 30% dovuta ai fermi delle attività indotti dall'emergenza sanitaria da covid-19. Complessivamente l'aumento dei trasferimenti più che bilancio le riduzioni delle entrate tributarie ed extratributarie registrate nel 2020 rispetto l'anno precedente.

Le entrate da accensioni di prestiti nel 2017 derivano dalla regolazione contabile dell'operazione di rinegoziazione ed hanno identica contropartita tra le spese per rimborso prestiti, con saldo pari a zero.

Nel 2019 il valore trova la sua giustificazione in un acquisto di un dispositivo per la polizia locale con pagamento frazionato.

Nel 2020 il comune ha acceso un mutuo con la CDP per il teatro per € 600.000,00 ed ha sospeso il pagamento delle rate dei mutui in essere con MPS e ICS per € 352.658,09 , liberando risorse di pari importo nella parte corrente del bilancio.

Andamento delle uscite nel corso del tempo**Il riepilogo delle uscite per titoli**

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e spese per conto terzi e partite di giro, nella struttura contabile prevista dal piano dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse che soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza.

TITOLO	Previsione Definitive (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (B/A)	Scostamento % (B/A)
1 Spese correnti	13.616.984,44	10.634.616,82	-2.982.367,62	-21,90%
2 Spese in conto capitale	17.670.388,72	2.646.895,81	-15.023.492,91	-85,02%
3 Spese per incremento di attività finanziarie	600.000,00	600.000,00	0,00	
4 Rimborso di prestiti	2.272.779,15	993.781,25	-1.278.997,90	-56,27%
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	0,00		
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.782.818,67	1.593.153,18	-2.189.665,49	

TITOLO	Previsioni iniziali	Previsione Definitive (A)	Scostamento assoluto (B/A)
1 Spese correnti	12.936.132,71	13.616.984,44	680.851,73
2 Spese in conto capitale	9.478.318,65	17.670.388,72	8.192.070,07
3 Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	600.000,00	100.000,00
4 Rimborso di prestiti	894.732,00	2.272.779,15	1.378.047,15
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.309.134,00	3.309.134,00	0,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.772.500,00	3.782.818,67	10.318,67

Per quanto riguarda le spese correnti la motivazione principale dello scostamento negativo (minore spesa) fra il dato di previsione e gli impegni a consuntivo è dato dalla presenza della voce fondi e accantonamenti il cui ammontare è dato dal fondo di riserva per € 51.579,45, dal FCDE per € 489.000,00 e dal fondo liquidazione step per € 415.000,00, dal fondo ex ar 142 codice della strada per € 2.500,00, dal fondo per la garanzia degli equilibri di bilancio per € 805.776,94 e dal fondo pluriennale vincolato per € 287.116,13 che non sono oggetto di impegni.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale gli impegni definitivi assunti al 31 dicembre sono correlati ai corrispettivi accertamenti di entrate in conto capitale. Anche nel caso delle spese in conto capitale è opportuno sottolineare che nelle spese impegnate non è ricompreso l'importo del Fondo pluriennale vincolato pari a € 1.851.603,51 che da poi copertura ad impegni di competenza dell'esercizio 2021, Si sottolinea inoltre che in fase di riaccertamento dei residui sono stati reimputati accertamenti e impegni correlati per € 3.698.253,08.

Nel corso del 2020 le previsioni di spesa corrente hanno evidenziato un sostanziale incremento, incremento che poi non si è completamente concretizzato in maggiori impegni di spesa.

La tabella seguente mostra in dettaglio quanto asserito.

Variazione spese cor- renti eser- cizio 2020	Previsioni iniziali	Previsione Definitive	Impegnato	FPV	Scostamento asso- luto Previsioni	Scostamento assolu- to stanziamento defi- nitivo impegnato + FPV (-)
redditi da la- voro dipen- dente	3.474.904,68	3.242.347,18	3.085.781,85	119.217,49	--232.557,50	-37.347,84
imposte e tasse	307.920,90	291.077,25	264.396,77	8.022,00	-16.843,65	-18.658,48
Acquisto di beni e servizi	5.977.356,13	5.293.555,82	4.903.438,69	159.876,64	-683.800,31	-230.240,49
trasferimenti	1.502.549,00	1.865.804,14	1.688.652,67		363.255,14	-177.151,47
interessi pas- sivi	477.500,00	477.018,34	476.157,67		-481,66	-860,67
rimborsi	87.600,00	131.683,10	28.514,04		44.083,10	-103.169,06
Altre spese correnti	1.108.302,00	2.314.598,61	187.675,13		1.206.296,61	<i>Contengono gli accan- tonamenti</i> -2.126.923,48

Di seguito di riporta il trend storico degli impegni delle spese per titolo degli ultimi anni, evidenziando che l'andamento delle spese correnti nell'ultimo anno sconta gli effetti della pandemia COVID 19:

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
TITOLO							
1	Spese correnti	14.674.347,75	11.443.840,53	10.634.616,82	11.083.537,25	11.603.025,59	10.634.616,82
2	Spese in conto capitale	942.551,85	1.117.298,40	2.646.895,81	650.458,49	1.258.562,74	2.646.895,81
3	Spese per incremento di attività finanziarie	36.400,32	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
4	Rimborso di prestiti Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	1.070.717,12	721.216,91	993.781,25	791.998,39	835.145,81	993.781,25
5	tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.806.117,96	2.256.609,04	1.593.153,18	3.429.850,41	2.492.104,84	1.593.153,18
TOTALE TITOLI		18.530.135,00	15.538.964,88	16.468.447,06	15.955.844,54	16.188.838,98	16.468.447,06

Principali scelte di gestione

Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita diverse prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Nell'ambito del gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti).

Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza macroaggregato 101) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune. Si ricorda il rientro della PL e dei tributi nel 2019.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale complessivo	108,5	98,5	92,5	84,5	77,5	75,5	89,5	87,5
Spesa per il personale (macroaggregato 101 dal 2013)	3.837.787,66	3.561.489,50	3.221.125,10	2.986.195,80	2.821.145,63	2.697.304,68	3.237.540,30	3.085.781,85
ENTRATE correnti	16.420.061,37	16.481.334,09	15.752.727,81	12.434.588,25	12.398.928,20	13.236.536,84	13.896.820,01	14.258.003,76
Incidenza spesa personale su entrate correnti	23,37%	21,61%	20,45%	24,02%	22,75%	20,38%	23,30%	21,64%

In termini di rispetto dei tetti di spesa ex Art. 1, comma 557, Legge 296/2006 giova sottolineare che la spesa complessivamente sostenuta e calcolata secondo i suddetti criteri, pari a € 3.141.071,62 risulta ampiamente al di sotto del limite dato dalla spesa media 2011/2013 che ammonta ad € 3.518.174,09. Di seguito il dettaglio dei conteggi:

COMUNE DI BUDRIO	
SPESA DI PERSONALE – CONSUNTIVO ANNO 2020	
Art. 1, comma 557, L.296/2006	
Spesa di personale di ruolo e a tempo determinato: retribuzione fissa e accessoria, oneri a carico ente, ANF, spesa comandi in entrata e personale in convenzione, spesa per missioni	€ 3.043.311,96
IRAP personale di ruolo, a tempo determinato	€ 161.062,81
Spese elezioni	€ 34.360,91
IRAP Spese elezioni	€ 1.825,46
Fornitura di lavoro temporaneo COMPENSO	€ 124.627,16
Fornitura di lavoro temporaneo IRAP	€ 5.028,53
Previdenza complementare Polizia locale (art. 208 CdS)	€ 10.625,00
buoni pasto	€ 17.902,56
Spesa per tirocini formativi	€ 3.255,00
Spesa congelata per personale trasferito all'ASP	€ 79.722,13
Spesa congelata per personale trasferito all'Unione di Comuni	€ 195.372,02
Quota parte della spesa di personale assunto dall'Unione di Comuni (definitivo 2020)	€ 98.308,77
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 3.775.402,31
categorie protette – definitivo anno 2020	-€ 121.878,02
spese personale elettorale	-€ 36.186,37
spese per missioni	-€ 400,00
aumenti contrattuali	-€ 467.916,30
comandi in uscita	-€ 7.950,00
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE	-€ 634.330,69
TOTALE ANNO 2020	€ 3.141.071,62
MEDIA ANNO 2011-2012-2013	€ 3.518.174,09
DIFFERENZA	-€ 377.102,47

Per quanto riguarda il limite di spesa del lavoro flessibile (ex art.9, comma 28 del DL 78/2010) i valori a consuntivo, al netto degli assunti ex art 110, comma 1 del DLgs 267/2000, si attestano sul livello di € 188.113,10 a fronte dal valore limite del 2009 di € 305.161,90.

Principali scelte di gestione

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). I bilanci dell'Ente dovranno quindi finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Quindi ogni aumento netto dell'indebitamento, pur procurando effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Per questa ragione il legislatore ha posto un limite massimo all'indebitamento, stabilendo che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi di ciascuna rata di esso, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato, per l'anno 2011 e l'8% a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 (art. 204 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267). Il limite è del 10% a decorrere dal 2015 .

Rapporto spesa per interessi sui mutui rispetto alle entrate correnti (compresi mutui STEP fino al 2019 e anticipazione di liquidità):

Esercizio finanziario	Totale accertamenti entrate correnti (titoli I+II+III)	Totale spesa per interessi sui mutui	% spesa per interessi su entrate correnti
2010	13.138.226,19	863.138,91	6,57%
2011	13.164.613,94	824.207,08	6,26%
2012	13.556.212,58	776.143,18	5,73%
2013	16.420.061,37	782.042,32	4,76%
2014	16.481.334,09	760.600,05	4,61%
2015	15.752.727,81	717.544,19	4,56%
2016	12.434.588,25	647.012,59	5,20%
2017	12.398.928,20	617.010,30	4,98%
2018	13.236.536,84	580.821,15	4,39%
2019	13.896.820,01	532.209,72	3,83%
2020	14.258.003,76	476.157,67	3,34%

STOCK DEL DEBITO							
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
indebitamento diretto:	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020	01/01/2021
Cassa Depositi e Prestiti	€ 11.825.756,02	€ 11.208.856,40	€ 10.724.140,17	€ 10.473.576,77	9.937.764,28	9.377.968,10	9.393.105,18
Istituto per il credito sportivo	€ 1.001.018,98	€ 851.219,21	€ 694.985,30	€ 532.040,90	362.097,78	184.855,34	184.855,34
altri istituti di credito privati	€ 586.788,76	€ 363.814,77	€ 317.562,72	€ 269.523,20	219.627,12	167.802,75	167.802,75
Anticipazione di liquidità ex DL 35	€ 1.493.835,05	€ 1.460.929,59	€ 1.426.914,87	€ 1.391.753,50	1.355.406,80	1.317.834,78	1.278.996,14
parziale indebitamento diretto	€ 14.907.398,81	€ 13.884.819,97	€ 13.163.603,06	€ 12.666.894,37	€ 11.874.895,98	€ 11.048.460,97	€ 11.024.759,41
	982272,81						
indebitamento indiretto (STEP):							
Unicredit (1.400.000)	€ 1.158.472,42	€ 965.673,37	€ 831.287,29	€ 692.019,76	€ 547.693,49	€ 398.124,70	
BPR (950.000)	€ 732.429,45	€ 628.528,15	€ 556.961,72	€ 483.499,27	€ 408.090,56		
BPR (850.000)	€ 611.585,21	€ 519.024,77	€ 455.348,10	€ 390.048,93	€ 323.085,92		
BIIS (1.400.000)	€ 808.659,88	€ 597.979,69	€ 453.483,74	€ 305.683,26	€ 154.578,73		
parziale indebitamento indiretto	€ 3.311.146,96	€ 2.711.205,98	€ 2.297.080,85	€ 1.871.251,22	€ 1.433.448,70	€ 398.124,70	
TOTALE STOCK DEL DEBITO	€ 18.218.545,77	€ 16.596.025,95	€ 15.460.683,91	€ 14.538.145,59	€ 13.308.344,68	€ 11.446.585,67	€ 11.024.759,41
Popolazione	18.426	18.412	18.518	18.440	18.460	18.514	18.375
Debito pro capite	€ 988,74	€ 901,37	€ 834,90	€ 788,40	€ 720,93	€ 618,27	€ 599,99

E' opportuno sottolineare che è stato riportato il debito al 2/01/2017 (e non al 31/12/2016) in quanto la valuta delle rate di ammortamento a favore della Cassa depositi e prestiti aveva tale scadenza. Il residuo debito da conto del patrimonio, calcolato secondo i principi contabili in base ai pagamenti effettuati al 31/12/2016 risulta pertanto più elevato di € 245.052,68.

Il mutuo Unicredit della partecipata Step è stato estinto in data 13/01/2020. Il dato della Cassa Depositi e prestiti aumenta di € 600.000,00 nel 2020 per l'accensione del mutuo per i lavori del teatro.

Il debito dell'ente comprende anche la quota del debito per un acquisto di attrezzature con pagamento frazionato di € 11.614,40 che non è ricompreso nella tabella.

Principali scelte di gestione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata cumulate in termini di competenza e residuo sia in ambito di quanto accertato che incassato.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- a. quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi
- b. definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità
- c. determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Dell'entità del fondo crediti si è già detto nella sezione dedicata all'illustrazione del risultato di amministrazione, e la composizione dello stesso trova la propria evidenziazione nell'apposito prospetto del rendiconto. Di seguito si evidenziano le voci di entrata coperte dal fondo cui sono da aggiungere € 240.000,00 accantonati per i residui dovuti dalla Fondazione Benni, ed € 22.934,75 accantonati in parte capitale nel 2017.

TITOLO	Tipologia	TIPOLOGIA ENTRATA DI DUBBIO O DIF- FICILE INCASSO (capitolo)	% MEDIA	% FONDO (100 - % media)	TOTALE RESI- DUI ATTIVI AL 31/12/2020	IMPORTO ORDI- NARIO FONDO FCDE ANNO 2020
1	101	ICI GETTITO ARRETRATO (CAP. 102/2)	7,00%	93,00%	20.976,47	19.507,16
1	101	TARSU (CAP. 8034/1, 2) solo residui	0,23%	99,77%	0,00	0,00
1	101	TARI (CAP. 8540/0) solo residui	18,41%	81,59%	64.486,86	52.613,42
1	101	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES (8533/0) solo residui	4,60%	95,40%	50.721,11	48.390,42
3	100	MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA (CAP. 530324/0)	49,24%	50,76%	676.381,70	343.329,06
3	100	RETTE ASILO NIDO (CAP. 580354/0)	68,50%	31,50%	197.807,99	62.307,93
3	100	AFFITTI FABBRICATI A PREZZO DI MER- CATO (CAP. 630408/2)	2,00%	98,00%	80.779,20	79.160,70

3	100	AFFITTI ALLOGGI A CANONE SOCIALE (CAP. 630408/3)	60,00%	40,00%	0,00	0,00
3	100	AFFITTI ALTRI FABBRICATI (CAP. 630408/4)	36,37%	63,63%	60.961,91	38.788,95
3	200	VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. 510316/1-gettito corrente)	1,62%	98,38	175.311,05	172.465,18
3	200	VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. 510316/2-gettito arretrato)	2,89%	97,11	108.395,81	105.268,44
1	101	Capitolo 111/2 IMU arretrato	9,23%	90,77%	1.782.572,80	1.618.062,04
1	101	Capitolo 8541/0 recupero tares tari imu dal 2019 con anche i capitoli 111/3 E 8542/0	51,92%	48,08%	395.542,18	190.159,66
3	100	Capitolo 470310/0 Cosap gettito arretrato	21,27%	78,73%	57.117,95	44.966,37
3	100	COSAP PERMNETE CAP 470304/0	46,57%	53,43%	102.041,62	54.524,79
1	101	Capitolo 5120/0 Addizionale Irpef	62,15%	37,85%	5,65	2,14
3	100	Capitolo 530326 servizio di pre e post scuola	52,86%	47,14%	86.456,14	40.754,02
3	100	Capitolo 530330/0 trasporto scolastico	31,31%	68,69%	60.128,89	41.301,37
1	101	ICP CAP 306/1	40,67%	59,33%	39.236,42	23.279,29
1	101	Diritti sulle pubbliche affissioni CAP 11058/1	35,05%	64,95%	4.568,90	2.967,52
3	100	Servizio mensa ai non dipendenti CAP 730528/0	54,99%	45,01%	9.941,50	4.474,43
3	100	Palazzo dello Sport CAP 560346/1	60,76%	39,24%	6.414,80	2.517,34
3	100	ALTRI IMPIANTI SPORTIVI 560346/4	62,10%	37,90%	23.424,00	8.878,83
3	100	PALESTRE 560346/2	41,22%	58,78%	34.697,05	20.395,72
3	100	Sponsorizzazioni teatro 550338/3	44,93%	55,07%	13.738,15	7.566,07
3	100	Noleggi teatro 550338/4	52,38%	47,62%	11.947,37	5.689,05
		TOTALE			4.063.655,52	2.987.369,9

Rispetto al 2019 il fondo diminuisce di valore per effetto della complessa operazione di riaccertamento dei residui avvenuta attraverso una prima deliberazione di giunta, la n.1/2021, operata per dare risposta alla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna N.101/2020/PRSP, poi confermata e integrata attraverso la deliberazione di riaccertamento ordinario n. 14/2021, deliberazioni che hanno determinato lo stralcio di residui attivi dal conto finanziario per € 9.069.383,34. (di questi € 7.099.057,14, intestati alla partecipata Step sono mantenuti nel conto del patrimonio per essere poi definitivamente cancellati nell'esercizio in cui avviene la chiusura del processo di liquidazione. Il suddetto importo è stato completamente accantonato a fondo svalutazione crediti come si vede dal prospetto del FCDE). La sezione

dedicata al risultato di amministrazione ha evidenziato gli effetti dell'operazione di riaccertamento dei residui.

La tabella che segue evidenzia la riduzione dello stock di residui con maggiore anzianità.

Titolo	Anno Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2002	10.372,51	0,00	-10.372,51	0,00
	2003	25.839,42	0,00	-25.839,42	0,00
	2004	28.915,96	0,00	-28.915,96	0,00
	2005	48.950,28	0,00	-48.950,28	0,00
	2006	10.282,56	436,04	-9.846,52	0,00
	2008	5.865,00	73,56	-5.791,44	0,00
	2009	18.146,52	51,40	-18.095,12	0,00
	2010	19.536,96	79,39	-19.457,57	0,00
	2012	22.007,03	0,00	-22.007,03	0,00
	2013	356.420,44	13.694,37	-271.695,27	71.030,80
	2014	202.365,25	6.883,19	-164.639,62	30.842,44
	2015	326.103,59	25.021,81	-196.299,01	104.782,77
	2016	114.354,51	58.260,11	-32.535,29	23.559,11
	2017	122.489,10	17.406,30	-52.970,09	52.112,71
	2018	841.490,93	8.540,03	0,00	832.950,90
	2019	824.774,19	70.183,05	-196,00	754.395,14
	Totale Titolo 1	2.977.914,25	200.629,25	-907.611,13	1.869.673,87
2 - Trasferimenti correnti	2014	175,00	0,00	0,00	175,00
	2015	10.519,00	10.519,00	0,00	0,00
	2018	8.709,51	8.489,61	0,00	219,90
	2019	155.348,76	144.781,50	-125,34	10.441,92
	Totale Titolo 2	174.752,27	163.790,11	-125,34	10.836,82
3 - Entrate extratributarie	2003	11.695,97	0,00	-11.695,97	0,00
	2005	28.799,40	0,00	-28.799,40	0,00
	2006	33.373,40	604,56	-32.768,84	0,00
	2007	37.470,27	0,00	-37.470,27	0,00
	2008	42.880,10	628,85	-40.171,86	2.079,39

Titolo	Anno Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare
	2009	60.376,68	441,70	-59.030,29	904,69
	2010	165.723,46	425,25	-63.353,38	101.944,83
	2011	659.703,36	5.764,94	-619.668,62	34.269,80
	2012	976.003,07	127.551,96	-592.914,95	255.536,16
	2013	839.001,56	125.209,98	-601.405,69	112.385,89
	2014	667.911,27	32.121,45	-263.996,91	371.792,91
	2015	301.018,28	95.510,97	-111.554,50	93.952,81
	2016	328.236,11	50.796,53	-90.590,60	186.848,98
	2017	178.339,05	24.347,71	-26.335,10	127.656,24
	2018	236.580,25	11.993,44	-50.750,76	173.836,05
	2019	1.009.678,24	668.371,54	-26.427,65	314.879,05
	Totale Titolo 3	5.576.790,47	1.143.768,88	-2.656.934,79	1.776.086,80
4 - Entrate in conto capitale	2006	1.082,19	0,00	-1.082,19	0,00
	2014	3.186,08	0,00	-3.186,08	0,00
	2017	41.603,39	18.668,64	0,00	22.934,75
	2018	85.916,02	58.832,66	-239,76	26.843,60
	2019	606.120,34	152.058,33	-12.888,96	441.173,05
	Totale Titolo 4	737.908,02	229.559,63	-17.396,99	490.951,40
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2008	5.483.263,11	0,00	-5.483.263,11	0,00
	Totale Titolo 5	5.483.263,11	0,00	-5.483.263,11	0,00
6 - Accensione Prestiti	2014	4.051,98	0,00	-4.051,98	0,00
	2019	34.843,20	34.843,20	0,00	0,00
	Totale Titolo 6	38.895,18	34.843,20	-4.051,98	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2005	6.764,79	0,00	0,00	6.764,79
	2013	5.193,55	184,52	0,00	5.009,03
	2014	5.923,39	211,39	0,00	5.712,00
	2015	9.755,45	199,46	0,00	9.555,99

Titolo	Anno Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare
	2016	4.318,90	0,00	0,00	4.318,90
	2017	6.018,78	33,28	0,00	5.985,50
	2018	3.806,22	208,95	0,00	3.597,27
	2019	5.903,68	2.710,89	0,00	3.192,79
	Totale Titolo 9	47.684,76	3.548,49	0,00	44.136,27
	TOTALE GENERALE	15.037.208,06	1.776.139,56	-9.069.383,34	4.191.685,16

I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione.

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi a domanda individuale erogati dall'ente. A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

Servizi erogati

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Si allegano, inoltre le schede di dettaglio di tutti i costi ed i ricavi relativi ai singoli servizi nell'anno 2020. I dati evidenziano l'impatto del Covid sulla struttura dei costi e dei ricavi e l'utilizzo del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali che determina un incremento sostanziale delle percentuali di copertura. In relazione alla gestione dei centri estivi, svoltisi secondo quanto stabilito

con le delibere di Giunta n. 66 e 71 del 2020, è in corso un approfondimento istruttorio. Infatti è indubbio che il comune abbia svolto un ruolo attivo e sostenuto dei costi per la gestione dei centri estivi, ha anche erogato dei contributi alle associazioni ed ha ricevuto dei trasferimenti statali specifici per €41.937 oggetto di rendicontazione nell'ambito delle erogazioni del cd Fondone. D'altro lato il comune non ha incassato nulla dall'utenza, evento che potrebbe portare ad escludere i centri estivi dal novero dei servizi a domanda.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RENDICONTO 2020

NUMERO PROGRESSIVO ALL. A)	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE RICA VI	TOTALE COSTI	% COPERTURA DEL SERVIZIO
1	ASILO NIDO	605.716,62	503.181,07	120,38%
2	REFEZIONE SCOLASTICA	742.245,86	765.130,76	97,01%
3	SALE PUBBLICHE	3.918,73	22.542,24	17,38%
4	TRASPORTO SOCIALE	1.880,74	46.384,70	4,05%
TOTALE		1.353.761,95	1.337.238,77	101,24%

Importo ridotto del 50% ex art. 5 L. 23.12.1992 n. 498

1) SERVIZIO ASILO NIDO

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP) e coordinamento pedagogico	300.396,27
	BENI E SERVIZI	
13128/0 + 13138/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	5.720,26
13129/2 + 13139/2	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	0,00
1312121/0+1312122/0+1313121/0+1313122/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO	561.278,00
114212/0 + 114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00
131281/0	PROVVISTE GENERI ALIMENTARI	0,00
108215/1 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	0,00
108217/16 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	109,13
131218/0	SPESE PER PRODOTTI FARMACEUTICI	0,00
1313187/0	CANONE ENERGIA	26.828,65
131314/0	UTENZE	5.428,00
108313/0	ONERI DI ASSICURAZIONE	0,00
1313300/0	GESTIONE REFEZIONE	23.878,18
1313350/0	FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	34.764,47
1313125/0	PROGETTI 0-6 ANNI	0,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	4.768,18
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	850,00
131570/3	TRASFERIMENTI - formazione del personale e progetti da 0 a 6 anni	0,00
101570/3 QUOTA	MODULISTICA ON LINE	0,00
1313124/0	PROGETTI DI QUALIFICAZIONE INFANZIA	0,00
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	6.651,00
1313551/0	SERVIZI AUSILIARI	5.350,00
	IMPOSTE E TASSE	
1317156/0	IRAP NON IN OPZIONE	0,00
114750//0	BONIFICA RENANA	2.025,00
108719/0	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZO	0,00

1316 **AMMORTAMENTO FINANZIARIO** 0,00

AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili) 28.315,00

TOTALE COSTI **1.006.362,14**

RIDUZIONE 50% art. 5 L. 23.12.92 n. 498.
Costo ai fini del calcolo della % di copertura **503.181,07**

RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
160132/0	ASSEGNAZIONE FONDI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI	186.775,04
160130/0+160131/0	ASSEGNAZIONE FONDI IN MATERIA DI ASILO NIDO	128.960,25
580354/0 e 580357/0	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO E REFEZIONE ASILO NIDO	231.658,08
730528/0 QUOTA	SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	2.427,38
320213/0	TRASFERIMENTI COMUNI L.R. 285/97	0,00
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	55.895,87
	TOTALE RICAVI	605.716,62

COPERTURA DEI COSTI	120,38%
copertura reale	60,19%

2) REFEZIONE SCOLASTICA

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	176.587,15
	BENI E SERVIZI	
13028/0+13038/0	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI	0,00
13029/2 + 1303 9/2	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ARREDI	0,00
114212/0 +114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI	0,00
1302810/0	PROVVISTE GENERI ALIMENTARI E MATERIALI PER MENSA	359,90
108215/3 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	0,00
108217/16 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	63,35
108313/0 spese rimborsate	ONERI DI ASSICURAZIONE SUGLI AUTOMEZZI	767,68
1302119/0+130216/0+1303119/0 +130316/0	SPESA PULIZIA LOCALI E DISINFESTAZIONE	7.800,00
130314/3	UTENZE-GAS METANO	4.300,00
130218/0	PRODOTTI FARMACEUTICI	100,00
125314/0 + 1253187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA MATERNA	7.671,07
126314/0 +1263187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA ELEMENTARE	16.296,04
1313187/0 + 131314/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA ASILO NIDO	2.332,93
127314/0 1273187/0 QUOTA	QUOTA UTENZE SCUOLA MEDIA	4.537,85
1303355/0 13033550/0 QUOTA	APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA	442.875,91
1303356/0	SERVIZIO SUPPORTO REFEZIONE SCOLASTICA	2.989,00
1303350/0	FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	2.356,06
130470/0	LICENZE UTILIZZO SOFTWARE	0,00
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	2.802,96
108345 QUOTA	ASSICURAZIONE IMMOBILI	980,00
	TRASFERIMENTI	
1305	SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI ATA	10.631,59
101570/3 QUOTA	MODULISTICA ON LINE	0,00
1306	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	0,00

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	52.819,00
--	-----------

IMPOSTE E TASSE

IRAP NON IN OPZIONE	0,00
108719/0 spese rimborsate TASSA DI CIRCOLAZIONE SUGLI AUTOMEZZI	52,27

AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	28.808,00
---	-----------

TOTALE COSTI	765.130,76
---------------------	-------------------

RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
24142/0	CONTRIBUTI DA REGIONE	0,00
130102/1	MENSA DOCENTI	28.013,63
530324/0	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	559.938,29
530325/0	PASTI SERVIZI NON COMUNALI	12.579,83
730526/0	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI ENTE	1.100,00
730528/0 QUOTA	SERVIZIO MENSA NON DIPENDENTI	606,85
730532/0	RIMBORSO SPESE AUTO	820,25
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	139.187,01
	TOTALE RICAVI	742.245,86

COPERTURA DEI COSTI	97,01%
----------------------------	---------------

5) SALE PUBBLICHE

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro

PERSONALE (CON IRAP) 8.206,02

BENI E SERVIZI

11428/0+ 11438/0 QUOTA MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI DI PROPRIETA' 900,90

1143187/0+1143188/0+114314/0 QUOTA UTENZE STABILI DI PROPRIETA' 7.210,32

120316/0 QUOTA SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI 889,17

108361 QUOTA ASSICURAZIONE DIPENDENTI 130,25

108345 QUOTA ASSICURAZIONE IMMOBILI 144,70

IMPOSTE E TASSE

IRAP

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI 0,00

AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili) 5.060,88

TOTALE COSTI **22.542,24**

RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro

630412/0 PROVENTI PER L'USO DELLE SALE COMUNALI 3.918,73

QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI 0,00

TOTALE RICAVI **3.918,73**

COPERTURA COSTI **17,38%**

6) TRASPORTO SOCIALE

RIF. BILANCIO	COSTI	
	Descrizione	Importo in Euro
	PERSONALE (CON IRAP)	15.422,45
	BENI E SERVIZI	
132212/0+ 132312/0+114212/0 + 114312/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSUMI AUTOMEZZI ASSISTENZA SOCIALE	2.660,57
132411/0	NOLEGGIO AUTOVEICOLI (NUOVO)	7.407,84
108215/6 QUOTA	SPESE PER IL VESTIARIO	0,00
108217/5 108211/1 QUOTA	ACQUISTI ECONOMICI	0,00
1322127/0	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	597,80
108313/0	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	2.371,94
108361 QUOTA	ASSICURAZIONE DIPENDENTI	244,80
	TRASFERIMENTI	
132570/9	SERVIZIO TRASPORTO	17.202,85
	IMPOSTE E TASSE	
108719/0	TASSE SUGLI AUTOMEZZI COMUNALI	476,45
1327156/0	IRAP	
	ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00
	AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO (beni immobili)	0,00
TOTALE COSTI		46.384,70

RIF. BILANCIO	RICAVI	
	Descrizione	Importo in Euro
590370/0	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI	589,20
	QUOTA UTILIZZO FONDO ESERCIZIO	1.291,54
		41

FUNZIONI FONDAMENTALI

TOTALE RICAVI***1.880,74*****COPERTURA COSTI****4,05%**

**Elenco dei propri enti e organismi strumentali;
Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota
percentuale;**

Organismo partecipato	Tipo attività	Quota percentuale di capitale sociale posseduta dal Comune
S.Te.P. Budrio s.r.l. in liquidazione	Società in house per gestione patrimonio comunale, servizi manutentivi di strade e verde e gestione farmacia comunale. In liquidazione	100,00%
A.S.P. Pianura EST	Servizi sociali e socio - sanitari	23,30%
S.F.E.R.A. s.r.l.(Società Farmacie Emilia Romagna Associate)	Gestione farmacie comunali	1,33%%
HERA S.p.A.	Azienda multiservizi nell'ambito della gestione delle risorse idriche, energetiche e servizi ambientali	Partecipazione alienata nel mese di luglio 2019
Lepida S.p.A.	Società regionale per la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività per la P.A.	0,0014%
ACER Prov. di Bologna	Gestione ERP	1,5%

Elenco dei propri enti e organismi strumentali:**Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Bilanci e dei rendiconti**

Il Rendiconto del comune di Budrio ed il Bilancio consolidato sono pubblicati rispettivamente agli indirizzi:

<http://amministrazionetrasparente.budrio.terredipianura.it/L190/sezione/show/143886?logo=1&sort=&justGrid=1&idSezione=83&>

<http://amministrazionetrasparente.budrio.terredipianura.it/L190/sezione/show/168621?logo=1&sort=&justGrid=1&idSezione=83&>

Elenco dei siti web di pubblicazione dei bilanci dei soggetti componenti il gruppo amministrazione pubblica e del rendiconto dell'Unione:

Lepida: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

Hera: https://www.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/be2018/

Sfera: <https://www.sferafarmacie.it/amministrazione-trasparente/?area=bilancio-di-esercizio#bilancio>

Acer: <http://www.acerbologna.it/bilanci>;

ASP Pianura EST: <http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilanci-consuntivi>

STEP: <https://www.comune.budrio.bo.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/altri-atti/s-te-p-budrio-s-r-l-3992-1-7af75bb144879cf238a355639643b8c1>

Unione Terre di Pianura

Consuntivo: <http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/115736?sort=&search=&idSezione=83&activePage=&>

Consolidato: <http://unione.terredipianura.it/L190/sezione/show/128678?sort=&search=&idSezione=83&activePage=&>

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Come si è già detto il debito verso Unicredit è stato estinto dalla partecipata Step in data 13 gennaio 2020 e pertanto il comune non ha più nessuna garanzia in essere verso la partecipata.

Il Comune ha rilasciato garanzia fideiussoria a favore dell'Istituto per il credito sportivo a fronte dei lavori di rifacimento del manto sintetico del campo antistante lo stadio Zucchini ad opera del Mezzolara calcio.

La situazione dei mutui contratti a decorrere dall'anno 2017 e fino all'esercizio 2023, ultimo anno di vigenza del bilancio finanziario 2021-2023 è la seguente:

Anno	Debito residuo	Rata annua netta	Interessi netti
2.017	179.440,00	18.320,82	3.227,68
2.018	164.319,86	18.320,82	2.655,91
2.019	148.681,95	18.320,82	2.062,49
2.020	132.423,62		
2.021	132.423,62	19.030,78	2.156,55
2.022	115.549,39	19.030,78	1.517,33
2023	98.035,94	19.030,78	853,88

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e indicazioni sulla liquidazione della STEP;

Gli esiti delle verifiche dei crediti e dei debiti reciproche in corso di reciproca asseverazione da parte dei vari organi di revisione sono di seguito evidenziate in base alle informazioni desumibili dalla contabilità dell'ente.

La situazione dei crediti e debiti di Sfera farmacie in base alle risultanze del comune evidenzia la seguente situazione:

SFERA srl,
Al 31 Dicembre 2020 risultano i seguenti saldi:

<i>Credito del Comune residui attivi – accertati</i>	<i>Debito del Comune Residui passivi - impegni</i>
€0,00	€ 3.595,68

Il debito del comune corrisponde al contributo comunale per gli ambulatori pediatrici relativo al secondo semestre 2020.

Lepida Scpa

<i>Credito del Comune residui attivi – accertati</i>	<i>Debito del Comune Residui passivi - impegni</i>
€ 0,00	€ 0,00

ASP Pianura EST

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune e i valori risultanti all'ASP possono risultare differenti in quanto la contabilità economico patrimoniale attiva le registrazioni contabili attraverso la ricezione delle fatture e, di conseguenza, gli impegni assunti dal comune non sempre trovano riscontro nei crediti della società.

In effetti risultano dalla contabilità del comune impegni a residuo per € 75.491,74, disponibili per € 23.000,00 e in base alla richiesta di verifica per revisione contabile inviata in risposta all'ASP (nostro PG 3266/2021) alla stessa risultano crediti per € 22.578,75. Di questi valori al comune non risulta la fattura di 1054/N del 2020 di € 21.538,75 in quanto è stata respinta per errata indicazione dell'impegno.

<i>Credito del Comune residui attivi – accertati</i>	<i>Debito del Comune Residui passivi - impegni</i>
€0,00	€ 75.491,74

Gli impegni del comune sono così spiegati:

- imp 303/2020 disponibilità € 56.922,50 di cui effettiva € 20.000,00 è arrivata la 3 fattura del 2020 (la 278/N del 15.02.2021) da pagare successivamente al rendiconto del SAD 2020 e manca anche il conto del saldo finale (Buono 17/2020);
- imp 309/2020 disponibilità € 407,00 di cui effettiva € 0 è stato tutto pagato ultimo mandato del 02.03.2021 n.1194;
- imp 308/2020 disponibilità € 8.162,24 di cui effettiva € 3.000,00 in attesa del dato certo sull'integrazione di una retta di un utente;
- imp.382/2019 disponibilità € 10.000 di cui effettiva 0 - è arrivata la fattura finale (277/N del 15.02.2021) è di € 4.279,03 quindi si svincoleranno € 5.720,97 (Buono 40/2019) in fase di riaccertamento dei residui nel 2021;

ACER provincia di Bologna

La modalità di gestione del rapporto tra ACER e Comune prevede che ACER gestisca i contratti d'affitto come servizio per conto di terzi e cioè evidenzia un credito verso utenti ed un debito verso il comune di Budrio di identico importo. Quando incassa gli affitti riversa con scadenze almeno semestrali gli stessi importi al comune al netto di quanto dovuto dal Comune per spese di gestione e manutenzione.

Per fare questo ACER fattura quanto le spetta al comune riversando l'iva e il saldo tra affitti ricevuti e spese/compensi spettanti (la fattura è già quietanzata).

Conseguentemente il comune registrerà un'entrata pari all'imponibile delle fatture ACER più le somme riversategli a titolo di iva da versare all'erario e il saldo tra affitti incassati e spese/compensi spettanti ad ACER.

In sostanza il rapporto con gli utenti non è gestito dal comune ed il debito di ACER verso il comune altro non è se non l'importo dei crediti che la stessa ha verso gli utenti.

Il comune quindi non contabilizza dal 2015 le entrate da canoni da locazione ma un'entrata complessiva da gestione ERP che assorbe tutte le locazioni che vengono riversate da ACER (con dettagliata consuntivazione) prescindendo dell'anno di riferimento.

Questo determina la mancata corrispondenza tra i saldi del comune verso ACER ed i saldi di ACER verso il comune .

<i>Credito del Comune residui attivi – accertati</i>	<i>Debito del Comune Residui passivi - impegni</i>
€ 106.849,82	€ 187.979,73

Il credito del comune d'importo pari ad € 106.849,82 si riferisce, in dettaglio, ad un residuo attivo del 2005 di cui € 2.899,82 registrato in partita di giro con determinazione n.1168/2005 e da entrate da trasferimenti in conto capitale legati al "PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" di fonte regionale per € 103.950,00.

Il debito del comune è invece pari a € 187.979,73 di cui € 103.950,00 impiegati nell'ambito del programma regionale appena visto e la quota ulteriore è legata ad interventi di manutenzione straordinaria finanziati dal comune nel 2020 con det.ni 812 e 813 per € 69.029,73. La quota residua di € 15.000,00 è relativa a lavori di manutenzione straordinaria anno 2019 finanziati dalla Regione (acc.228/2019).

Società: S.Te.P. Budrio s.r.l. in liquidazione

Al 31 Dicembre 2020 risultano i seguenti saldi:

<i>Credito del Comune residui attivi – accertati</i>	<i>Debito del Comune Residui passivi - impegni</i>
€ 235.000,00	€ 10.000,00

Gli importi non coincidono completamente con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società S.Te.P. Budrio s.r.l., in quanto ci sono delle differenti modalità di contabilizzazione tra l'ente pubblico e la società di diritto privato (anche in materia di IVA).

Credito del Comune - residui attivi – accertati

- le risultanze non coincidono perfettamente in quanto già nel 2019 il debito di Step verso il comune è pari a € 7.644.437,60. La differenza pari ad euro 69.619,54 è data dall'iva sulle fatture emesse dal Comune nel corso del 2019 verso Step. Infatti, in virtù dell'applicazione del meccanismo dello Split Payment (art. 17-ter dpr 633/72), detto importo non costituisce per Step Budrio debito verso Il Comune ma debito verso l'Erario da versarsi in occasione delle periodiche liquidazioni mensili del tributo. Nel corso del 2020 la società ha pagato al comune importi pari a € 380.000,00 ed il debito residuo è pari a € 7.264.437,88 a cui vanno aggiunti € 22.321,80 per il canone affitto farmacia anno 2020 non contabilizzato dal comune determinando un importo finale di € 7.286.759,40.

Debito del Comune - residui passivi – impegni

La società vanta un credito verso il comune dell'importo di € 8.196,72 , la differenza rispetto al debito del comune di € 10.000,00 è data dall'IVA.

In merito alla situazione della partecipata occorre evidenziare che i valori finanziari, economici e patrimoniali di fine esercizio scontano lo stralcio di tutti i crediti (meno € 235.000,00) e la cancellazione dei debiti dal conto finanziario.

Di seguito si riporta la situazione al 31/12/2019 e la relativa copertura al 31/12/2020

dati al 31/12/2019	importi
Concessione crediti	5.483.263,11
Residui titolo 2	1.304.865,35
Residui attivi del comune	2.230.794,03
accantonamento capitale	2.531.226,47
Accantonamento corrente	1.636.587,04
Fondo totale in avanzo	4.167.813,51
Quota da recuperare	2.241.378,28

dati al 31/12/20120	importi
Accantonamento 2020	415.000,00
avanzo destinato investimenti	1.187.659,93
Crediti esigibili	235.000,00
Riscossioni 2020	380.000,00
risultanze esercizio 2020	23.718,35
Totale anno 2020	2.241.378,28

Ad oggi la società non ha ancora chiuso e non è stato predisposto il piano di riparto, questo implica che l'importo dei crediti esigibili potrebbe subire delle lievi modifiche compensate da modifiche di segno opposto nella riga "risultanze esercizio 2020.

Nei conti economico patrimoniali lo stralcio dei crediti per € 7.099.057,14 ha comportato un accantonamento incrementale di pari importo al fondo svalutazione crediti.

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni

Uso	indirizzo			N° u.i.	Note	Rendita Annuale per l'uso al 31/12/2020 €
Alloggi	Via	Antonio D'Ormea	7	1		Sfitto
Alloggi	Via	Antonio D'Ormea	7	1		Sfitto studio per vendita
Alloggi	Via	Antonio D'Ormea	11	1	gestione ACER	3.513,60
Alloggi	Via	Antonio Gramsci	46	2	gestione ACER	1.667,28
Alloggi	Via	Antonio Gramsci	46	1	gestione ACER	Sfitto studio per vendita
Alloggi	Via	Antonio Zanardi	9	4	gestione ACER	5.408,28
Alloggi	Via	Aurelio Saffi	5	2	gestione ACER	1.243,44
Alloggi	Via	Aurelio Saffi	7	5	gestione ACER	9.139,68
Alloggi	Via	Aurelio Saffi	48	9	gestione ACER	7.554,24
Alloggi	Via	Aurelio Saffi	48	1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	83	7	gestione ACER	11.671,80
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	83	1	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	83	1	gestione ACER	444,12
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	83	1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	85	5	gestione ACER	8.754,84
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	85	1	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	85	7	gestione ACER	3.211,80
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	87	6	gestione ACER	15.903,84
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	87	7	gestione ACER	3.206,52
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	87	1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	89	7	gestione ACER	7.454,52
Alloggi	Via	Caduti di Cefalonia	89	1	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	89	2	gestione ACER	887,28
Autorimesse	Via	Caduti di Cefalonia	89	1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Dei Mille	1	1	gestione ACER	1.186,56
Alloggi	Via	Diego Tomasini	8/G	G 1	gestione ACER	2.283,96
Alloggi	Via	Diego Tomasini	8/H	H 7	gestione ACER	10.490,04
Autorimesse	Via	Diego Tomasini	8/H	H 7	gestione ACER	4.624,80
Autorimesse	Via	Diego Tomasini	8/H	H 1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Diego Tomasini	8/I	I 7	gestione ACER	9.189,72
Autorimesse	Via	Diego Tomasini	8/I	I 8	gestione ACER	5.134,80
Alloggi	Via	Diego Tomasini	8/L	L 1	gestione ACER	1.044,48
Alloggi	Via	Dugliolo	1	5	gestione ACER	7.336,56

Alloggi	Via	Dugliolo	1		1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Dugliolo	128		6	gestione ACER	4.579,92
Autorimesse	Via	Dugliolo	128		6	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Fabbri	2		5	gestione ACER	8.280,12
Alloggi	Via	Fabbri	2		1	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Fabbri	2		2	gestione ACER	1.133,52
Autorimesse	Via	Fabbri	2		4	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Fрати Cappuccini	4		5	gestione ACER	11.224,44
Alloggi	Via	Fрати Cappuccini	4		1	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Fрати Cappuccini	4		3	gestione ACER	1.780,92
Autorimesse	Via	Fрати Cappuccini	4		3	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Ghiaradino	45		4	gestione ACER	3.416,40
Alloggi	Via	Ghiaradino	45		1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Giuseppe Garibaldi	35	A	3	gestione ACER	2.768,40
Alloggi	Via	Giuseppe Garibaldi	37		7	gestione ACER	10.602,60
Alloggi	Via	Giuseppe Garibaldi	37		2	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Giuseppe Massarenti	18		1	gestione ACER	597,96
Alloggi	Via	Giuseppe Verdi	12		7	gestione ACER	10.915,44
Alloggi	Via	Giuseppe Verdi	12		1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Giuseppe Verdi	12		1	gestione ACER	Procedura decadenza in corso
Alloggi	Via	Golinelli	12		6	gestione ACER	7.421,88
Alloggi	Via	Luciano Romagnoli	1		6	gestione ACER	10.465,32
Autorimesse	Via	Luciano Romagnoli	1		2	gestione ACER	1.040,28
Autorimesse	Via	Luciano Romagnoli	1		4	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Luciano Romagnoli	3		1	gestione ACER	2.149,20
Alloggi	Via	Lumaca	2/A	A	5	gestione ACER	6.365,52
Alloggi	Via	Lumaca	2/B	B	4	gestione ACER	5.296,80
Alloggi	Via	Mart.Antifascisti	30		4	gestione ACER	3.284,16
Alloggi	Via	Mart.Antifascisti	32		9	gestione ACER	9.517,20
Alloggi	Via	Mart.Antifascisti	32		2	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Mori	11		2	gestione ACER	4.956,48
Alloggi	Via	Mori	11		2	gestione ACER	Sfitto
Autorimesse	Via	Mori	11		1	gestione ACER	605,16
Autorimesse	Via	Mori	11		3	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Riccardina	21		3	gestione ACER	2.302,32
Alloggi	Via	Riccardina	21		1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Riccardina	22		2	gestione ACER	3.341,76
Autorimesse	Via	Riccardina	22		1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Riccardina	23		3	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Via	Vittime delle Foibe	10		2	casa colonica e magazzino	Sfitto

					agricolo- inagibili	
Alloggi	Via	Zenzalino Nord	13	3	casa colonica e magazzini agricoli- inagibili	Sfitto
Alloggi	Viale	Benni	11	10	gestione ACER	18.618,24
Alloggi	Viale	Benni	11	1 1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Viale	Benni	13	11	gestione ACER	12.147,36
Alloggi	Viale	Benni	13	1	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Viale	Muratori	8	4	gestione ACER	4.263,36
Alloggi	Viale	Muratori	10	8	gestione ACER	15.144,00
Alloggi	Viale	Muratori	10	3	gestione ACER	Sfitto
Alloggi	Viale	Muratori	12	4	gestione ACER	9.328,08
Alloggi	Viale	Muratori	14	6*	gestione ACER	7.470,92
Alloggi+Uso Diverso	P.zza	Matteotti	1	1	uffici Comunali, 4 alloggi, di cui 3 sfitti	3.559,56
Caserme	Via	Martiri Antifascisti	85	2	Caserma VV.F.	3.511,00
Caserme	Via	Partengo	58	3	Caserma Carabinieri	11.414,00
Sportivo	Via	Ghiaradino	snc	1	Impianti sportivi	
Sportivo	P.le	Gioventù	10	1	Impianti sportivi	
Sportivo	P.le	Gioventù	4	1	Palestra Scuole Medie	
Sportivo	P.le	Gioventù	16	1	Piscina Comunale	
Sportivo	Via	Lumaca	2		Campi Tennis	
Sportivo	Via	Lumaca	2	1	Palazzetto dello sport	20.000,00
Sportivo	Via	Partengo	13	1	Palazzetto dello sport	
Sportivo	Via	Zenzalino Nord	7	1	Bocciofila	11.712,00
Sportivo	Via	Zenzalino Nord	11	1	Campi Tennis	
Terreno	Via	Battisti	snc		Occupazione con chiosco	7.534,00
Terreno	Parco	Caduti di Nassirja	snc		Occupazione con distributore latte	667,05
Terreno	P.tta	De Andrè	snc		Occupazione permanente suolo pubblico	863,24
Terreno	Via	Donizetti	snc		Antenna Tim	4.000,00
Terreno	Via	Edera	snc		Occupazione con edicola	1.608,00
Terreno	Via	Ghiaradino	snc		in uso a Trattoria Cinno	526,25
Terreno	Via	Ghiaradino	snc		gestione diretta	
Terreno	Parco	Giovanni XXIII°	snc		Occupazione con chiosco	4.316,18
Terreno	P.zza	Baldini	snc		Occupazione con chiosco	4.367,57
Terreno	Via	Mattei	snc		Antenna Telecom	17.000,00
Terreno	P.zza	Matteotti	snc		Occupazione con chiosco	7.337,51
Terreno	Via	Riccardina Mezzolara	snc		Occupazione con edicola	577,00
Terreno	Via	Zenzalino Sud	snc		contratto locazione Flora 2000	1.000,00
Uso diverso	P.zza	8 marzo	5	1	Farmacia Comunale	22.321,80
Uso diverso	Via	Benni	1	1	Torri dell'Acqua	820,00
Uso diverso	Via	Bianchi	22	1	Centro sociale	

Uso diverso	Via	Carlina	snc	1	Ex Impianto Deferizzazione acquedotto	600,00
Uso diverso	Via	Cavalle	62	1	Ex Sede Protezione Civile (ora sfitto)	
Uso diverso	Via	Dei Mille	5	1	Sede Proloco	
Uso diverso	Via	Della Liberazione	1	1	attività pubblica (sede consulta frazionale di Prunaro)	120,72
Uso diverso	Via	Dugliolo	156	1	Sede Circolo Culturale Dugliolese	2.971,80
Uso diverso	Via	Fortuna	snc	1	in uso al Circolo Prunaro	
Uso diverso	Via	Golinelli	12	1	Sede Circolo Ocarinistico	
Uso diverso	Via	Lumaca	2	1	Villa Rusconi (in ristrutturazione)	Sfitto
Uso diverso	Via	Manganone	8	1	Ex Scuole - Inagibile	Sfitto
Uso diverso	Via	Marconi	2	1	Sede AVIS	1.674,86
Uso diverso	Via	Marconi	1	1	Sede associazioni	
Uso Diverso	Via	Mentana	17	1	Bar	11.215,92
Uso diverso	Via	Mingarano	snc	1	Campo nomadi	
Uso diverso	Via	Saffi	50	1	Sala polivalente (Auditorium)	725,45
Uso diverso	Via	San Donato	11	1	Sede Circolo i Mulini a Vento e archivio Comunale	3.397,94
Uso diverso	Via	Sarti C.	snc	1	deposito attrezzi per manutenzione verde pubblico	
Uso diverso	Via	Schiassi	5	1	Sede Società Sportiva Pedale Mezzolaresse	180,00
Uso diverso	Via	Zenzalino Sud	2	1	Ex Magazzino Sementi	sfitto
Cimiteri	Via	Calamone	snc	1	Cimitero Bagnarola	
Cimiteri	Via	Dugliolo	snc	1	Cimitero Dugliolo	
Cimiteri	Via	Lumachina	snc	1	Cimitero Vedrana	
Cimiteri	Via	Mori	snc	1	Cimitero Prunaro	
Cimiteri	Via	Olmo	29	1	Cimitero Capoluogo	
Cimiteri	Via	Passo Pecore	snc	1	Cimitero Cento	
Cimiteri	Via	Pianella	snc	1	Cimitero Mezzolara	
Cimiteri	Via	Pieve	snc	1	Cimitero Pieve	
Cimiteri	Via	Rabuina	snc	1	Cimitero Vigorso	
Cimiteri	Via	Ronchi	snc	1	Cimitero Ronchi	
Cimiteri	Via	San Zenone	snc	1	Cimitero Cazzano	
Culturale	Via	Garibaldi	19	1	Pinacoteca, Musei	320,00
Culturale	Via	Garibaldi	32	1	Teatro Consorziale	157,37
Culturale	Via	Garibaldi	39	4	Biblioteca comunale, sale biblioteca e sala S	1.241,19
Impianti Tecnologici	Via	Armarolo	snc	1	Impianto Depurazione Armarolo	
Impianti Tecnologici	Via	Mauro	snc	1	Impianto Depurazione Capoluogo	
Impianti Tecnologici	Via	Mingarano	snc	1	Imp. Sollevamento Canale Fossano in Idice	
Impianti Tecnologici	Via	Ponti	snc	1	Impianto Depurazione Vedrana	
Impianti	Via	Pozzo	snc	1	Impianto Depurazione Cazzano	

Tecnologici						
Impianti Tecnologici	Via	Sforza	snc	1	Impianto Depurazione Mezzolara	
Monumento	Via	Donati	snc	1	Torrione Nord Ovest	
Monumento	Via	Lumaca	2	1	cappella Villa Rusconi	
Monumento	Viale	Primo Maggio	snc	1	monumento ai caduti	
Monumento	Via	Tre Novembre	snc	1	Torrione Sud Ovest	
Monumento	Via	Verdi/Benni	snc	1	Torrione Sud Est	
Monumento	Via	Verdi/Martiri Antifascisti	snc	1	Torrione Nord Est	
Scuola	Via	Bagnarola	61	1	Scuola Bagnarola	
Scuola	Via	Benni	56	1	Scuola Materna Menarini	
Scuola	Via	Cantarana	15	1	Scuola Materna Cento	
Scuola	Via	Croce	5	1	Scuola Vedrana	
Scuola	Via	D'Ormea	19	1	Asilo nido	
Scuola	Via	Giovanni XXIII°	2	1	Scuole Medie	
Scuola	Via	Mezzetti	10	1	Asilo nido	
Scuola	Via	Muratori	2	1	Scuola Elementare Capoluogo	
Scuola	Via	Partengo	62	1	Scuola Materna	
Scuola	Via	Schiassi	5	1	Scuola Mezzolara	
Sedi Istituzionali	P.zza	Filopanti	11	1	Sede Municipale	
Sedi Istituzionali	Via	Marconi	1	1	Sede Municipale	
Alloggi	Via	Garibaldi	35	1	gestione diretta	1.452,36
Alloggi	Via	Miserabili	34	1	gestione diretta	in corso valutazione per alienazione
Alloggi	Via	Pianella	4	1	gestione diretta	6.415,80

453.978,49

La gestione economico Patrimoniale e altre informazioni riguardanti i risultati della gestione utili per l'interpretazione del rendiconto.;

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	40.850,22	2.499,99	11.363,59	31.986,62
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.850,22	2.499,99	11.363,59	31.986,62

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.341.662,48	103.333,57	0,00	1.444.996,05
<i>Fabbricati</i>	5.051.047,06	13.267,50	157.007,74	4.907.306,82
<i>Infrastrutture</i>	16.113.198,15	141.604,54	743.063,90	15.511.738,79
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	9.110.497,63	4.666,42	0,00	9.115.164,05
<i>Fabbricati</i>	25.894.534,77	2.200.604,13	2.706.587,82	25.388.551,08
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	4.410.690,29	1.886.770,00	1.139.573,41	5.157.886,88
TOTALE	61.921.630,38	4.350.246,16	4.746.232,87	61.525.643,67

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	31.416,83	48.566,01	5.763,02	74.219,82
<i>Mezzi di trasporto</i>	20.961,90	0,00	12.081,90	8.880,00
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	2.584,91	9.467,81	4.403,15	7.649,57
<i>Mobili e arredi</i>	29.981,35	523,67	4.595,16	25.909,86
<i>Altri beni materiali</i>	1.159,18	0,00	0,00	1.159,18
TOTALE	86.104,17	58.557,49	26.843,23	117.818,43

IV) *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	5.739.773,00	9.608,00	0,00	5.749.381,00
<i>imprese partecipate.</i>	52.677,56	7.918,71	0,00	60.596,27
<i>altri soggetti.</i>	3.589.693,24	28.813,31	0,00	3.618.506,55
TOTALE	9.382.143,80	46.340,02	0,00	9.428.483,82

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	5.483.263,11	0,00	5.483.263,11	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.483.263,11	0,00	5.483.263,11	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 0,00.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 500.032,15 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato un elenco comprendente i crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio:

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
VERO	7.099.057,14	-	-	1.3.2.08.04.99.001.Stralci	Stralcio - Crediti diversi
-	-	VERO	7.099.057,14	1.3.2.08.04.99.001.StralciFcde	(4) - fcde - Crediti diversi

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
CREDITI	+	€ 4.400.426,49	
FCDE ECONOMICA	+	€ 10.349.359,65	
DEPOSITI POSTALI	+	€ 0,00	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 600.000,00	E.5.04.07.01.001
SALDO IVA	-	-€ 11.746,00	
CREDITI STALCIATI	-	-€ 7.099.057,14	
altri residui non connessi a crediti		€ 0,00	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 8.238.983,00	
		€ 0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	568.574,61	8.570.776,85	8.638.385,27	500.966,19
Crediti da Fondi perequativi	810,74	1.229.005,00	1.180.415,39	49.400,35
TOTALE	569.385,35	9.799.781,85	9.818.800,66	550.366,54

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	861.893,73	4.615.608,80	3.118.453,72	2.359.048,81
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	4.368,27	329.773,65	320.727,27	13.414,65
TOTALE	866.262,00	4.945.382,45	3.439.180,99	2.372.463,46

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	1.330.149,60	3.550.131,57	4.089.650,99	790.630,18
TOTALE	1.330.149,60	3.550.131,57	4.089.650,99	790.630,18

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	85.287,00	0,00	73.541,00	11.746,00
per attività svolta per c/terzi	16.152,24	0,00	184,52	15.967,72
altri	2.491.840,19	16.212.579,11	18.045.166,71	659.252,59
TOTALE	2.593.279,43	16.212.579,11	18.118.892,23	686.966,31

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	2.851.053,12	18.065.191,28	15.669.847,60	5.246.396,80
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	35.208,23	600.000,00	35.208,23	600.000,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.886.261,35	18.665.191,28	15.705.055,83	5.846.396,80

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	-7.374.101,67	2.865.663,91	0,00	-4.508.437,76
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.416.360,32	0,00	6.474.398,79	-5.058.038,47
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	1.416.360,32	1.416.360,32	0,00
<i>da capitale</i>	679.395,77	0,00	0,00	679.395,77
<i>da permessi di costruire</i>	3.582.869,72	259.311,14	0,00	3.842.180,86
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	52.154.507,31	773.191,98	2.228.030,42	50.699.668,87
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	5.534,85	0,00	5.534,85
TOTALE	50.459.031,45	5.320.062,20	10.118.789,53	45.660.304,12

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 45.660.304,12.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
-	-	VERO	773.191,98	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
VERO	2.228.030,42	-	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	-	VERO	1.454.838,44	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro -4.798.727,33. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
RETTIFICA FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE			€	2.865.663,91
STORNO RISULTATO ECONOMICO ESERCIZI PRECEDENTI			-€	1.410.825,47
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC			-€	5.534,85
RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE			€	259.311,14
RISULTATO D'ESERCIZIO			-€	5.058.038,47
RISERVE DA CAPITALE		€	0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI		€	0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI		-€	1.454.838,44	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI		€	5.534,85	
SALDO RISERVE		-€	1.449.303,59	-€ 1.449.303,59
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				-€ 4.798.727,33
				OK

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 466.420,88 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo garanzia equilibri di bilancio e il fondo perdite società partecipate per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
DEBITI +		€ 14.689.884,55	
DEBITI DA FINANZIAMENTO -		-€ 11.036.373,81	
SALDO IVA (SE A DEBITO) -		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 2.903,60	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +		€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 0,00	
RESIDUI PASSIVI =		€ 3.656.414,34	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	83.273,81	83.273,81	0,00
verso banche e tesoriere	1.317.834,78	0,00	38.838,64	1.278.996,14
verso altri finanziatori	9.759.662,19	1.401.802,19	1.404.086,71	9.757.377,67
TOTALE	11.077.496,97	1.485.076,00	1.526.199,16	11.036.373,81

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.656.780,24	8.724.265,22	9.325.592,82	2.055.452,64
TOTALE	2.656.780,24	8.724.265,22	9.325.592,82	2.055.452,64

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 532.736,19.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	603.115,95	1.253.964,86	1.315.021,04	542.059,77
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	47.945,98	764.928,60	621.344,36	191.530,22
TOTALE	651.061,93	2.018.893,46	1.936.365,40	733.589,99

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	125.309,02	1.892.819,56	1.844.877,96	173.250,62
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	51.859,13	887.605,99	895.933,66	43.531,46
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.022.075,56	2.922.775,95	3.297.165,48	647.686,03
TOTALE	1.199.243,71	5.703.201,50	6.037.977,10	864.468,11

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 104.145,00.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 20.429.797,18.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	18.793.422,47	1.893.505,89	633.736,58	20.053.191,78
da altri soggetti	75.854,00	313.514,65	12.763,25	376.605,40
TOTALE	18.869.276,47	2.207.020,54	646.499,83	20.429.797,18

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 2.034.574,64 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	1.562.757,05	471.817,59	0,00	2.034.574,64
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	398.124,70	0,00	398.124,70	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	132.423,62	0,00	0,00	132.423,62
TOTALE	2.093.305,37	471.817,59	398.124,70	2.166.998,26

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di -5.058.038,47, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 7.953.409,61;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.229.005,00;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 2.640.473,01;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 632.288,92.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 664.677,31;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 1.274.217,10.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 443.517,84 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 80.432,49.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.683.877,80.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 78.602,38.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.688.652,67;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 109.101,64;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 98.061,88.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 3.183.349,85.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 11.363,59;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.884.661,02;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 500.032,15. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto

2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 219.982,24.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 208.516,47.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 10.720,50;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 1.903,59.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 476.157,67;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 46.340,02.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 204.758,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 645.336,16 da insussistenze del passivo;
- per Euro 1.714.591,58 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 70.344,50.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 180.263,31 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 9.055.172,43 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 15.516,57 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 183.807,66.

CONCLUSIONE

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo. Si evidenzia anche un impatto importante sul Risultato nella voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo pari a € 9.250.952,31 € di cui 7.099.057,14€ relativi allo stralcio di crediti verso la partecipata S.T.E.P.

La giunta propone di:

- Rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

I PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE evidenziano una situazione di tranquillità.

Occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio, tutti finanziati nel 2020:

DFB	Importo	atto CC 2020
1	2.074,00	23

La struttura definitiva dei parametri è di seguito evidenziata:

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

La tabella seguente evidenzia il calcolo dei valori di riferimento.

Tab A2 - Definizione degli indicatori di bilancio (Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, allegati 2/a - 2/b)		
Indicatori sintetici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio		
Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore (da calcolare come valori percentuali)
	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)